REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

	36 del Registro OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)								
Legs	ge, si è riunito, in seduta j	ila sala delle adunanze,	del mese di LUGL10 convocato con avvisi scr zione ed in	itti e recanitati a	lle norma di				
Risu	ltano all'appello nomina	le:		•					
N	COGNOME	NOME	Carica	Presenti	assenti				
1	GIANNI'	FRANCESCO	Presidente	х					
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	Vice presidente	X					
3	BELLARDITA	CARMELO	Consigliere	X					
4	CALANTONI	MARIO	Consigliere	v v					

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

Consigliere

X

X

X

X

X

12 VALENTI		ANTONINO	Consigl	iere		x
Assegnati n. 12 Partecipano	in carica n. 12	Presenti n.	7	Assenti n. 5		
<u> </u>	a il Presidente del	Consiglio Com	unale Avv	. F. Gianni		
Partecipa il Segre	etario Comunale D	ott. A. Nigr	one			
				in numero legale, d	lichiara anerta	la riunione

invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

FILIPPO...

CONCETTA

DOMENICA

CRISTINA

FRANCESCO

SALVATORE

ALDO

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

ALFERT A

BRUGNONE

MARINARO

NOTO

PATIRI

SARLO

CIARDO

8

10

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23:

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area <u>Finanziaria</u>, su indicazione del <u>Sindaco</u>, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale; DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC

(IMPOSTA

UNICA COMUNALE)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 30/10/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 04/10/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

In continuazione di seduta

Consiglieri Presenti n. 7

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'Ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

Il Presidente procede a illustrare per tratti salienti il contenuto della proposta deliberativa dopodichè riferisce che entrambi i pareri previsti dalla normativa vigente sono favorevoli sia quello del Resp. Serv. Finanziario sia quello del Revisore dei Conti.

Il Consigliere Noto dice che si tratta di un atto dovuto per Legge come riferito dal Rag. Mazzeo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente:

All'unanimità dei votanti e presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- 688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- **689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

- 2) di dare atto che con l'allegato regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;
- di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
- 4) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) come sopra descritto;
- 5) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL PROPONENTE

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO (Prov. ME)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGET (O: Parère sulla proposta di regolamento del tributo IUC

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di giugno alle ore dieci l'organo di revisione economico finanziaria esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento IUC per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) ai sensi dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - IMU e TARI;

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento IUC, il quale racchiude il regolamento TASI, IMU e TARI

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 3 maggio 2014, n. 68;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato, che ha ripercussioni sulle previsioni regolamentari del bilancio di previsione;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, può essere espresso parere favorevole:

Visto il d.Lgs. n. 267/2000: Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità:

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento IUC composto dal parere <u>FAVOREVOLE</u> regolamento IMU - TASI e TARI.

IL REVISIDRE DEI CONTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENT	TO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)
Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) esprime parere	della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n30
FAVOREVOLE	1
Motta d'Affermo, Lì 28.05.2014	Il Responsatile del Servizio
PARERE DI R	EGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) esprime parere	della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
FAVOREVOLE	
Motta d'Affermo, Lì 28.05.2014	Il Responsabile di Ragioneria
ATTESTAZIONE DI	COPERTURA FINANZIARIA
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30	Somma stanziata Impegni assunti
ATTESTA Che la spesa derivante dalla presente proposta trova Copertura finanziaria Della complessiva spesa derivante dal presente atto	Disponibilità Attuale Somma impegnata con il presente provvedimento €
CapInt.	Somma disponibile =
Bilancio	Li
competenza residui	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	COPERTURA FINANZIARIA
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30	Somma stanziata Impegni assunti
ATTESTA Che la spesa derivante dalla presente proposta trova Copertura finanziaria Della complessiva spesa derivante dal presente atto	Disponibilità Attuale Somma impegnata con il presente provvedimento €
Cap Int	Somma disponibile =
Bilancio	Li
competenza residui	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to	F. Giannì
IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to M. Calantoni	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Nigrone
Copia conforme all'originale, in carta Motta D'Affermo りくつかん	CONFORMITA libera per uso amunististrativo. IL SEGRETARIO GENERALE FALLE
CERTIFICA E' divenuta esecutiva il (decorsi giorni 10 dalla data di pubbl E' divenuta esecutiva il (per dichiarazione di immediata esec	ai sensi dell'art.12 comma 2º della I. R. n. 44/01
Motta d'Affermo	Il Segretario Generale
Il sottoscritto Segretario Generale, su con	TO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE forme relazione del Messo Comunale, ERTIFICA
	e la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del al alotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.
Il Messo Comunale	Il Segretario Generale